

N. 29732



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "HERE COMES Mr. JORDAN" (Mille cadaveri per Mr. Joe)

Sottotitolo: (L'inafferrabile Mr. Jordan)

 Metraggio { dichiarato 2580
 accertato 2431

 Marca: COLUMBIA PICTURES
 CORPORATION - U.S.A.

10.000 - 4-1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI - ROBERT MONTGOMERY - EVELYN KEYES - CLAUDE RAINSR E G I A - ALEXANDER HALL

Joe Pendleton, aspirante al campionato del mondo dei pesi massimi, muore in un incidente aereo. Nell'al di la raggiunge "L'espresso del cielo" che ha il compito di trasportare i morti nella loro ultima dimora. Avviene però che il signor Jordan, capo spedizioniere dell'espresso, si accorge che Joe non avrebbe dovuto morire, non essendo ancora giunta per lui l'ora stabilita dal destino. Egli quindi invita il pugilatore a ritornare in terra. Questi trova però un ostacolo nel fatto che il suo corpo è stato cremato e pertanto Jordan gli fa presente la necessità di scegliere un altro corpo tra quelli di uomini morti recentemente. Dalla scelta del nuovo corpo, che Joe cerca di trovare adatto alla sua posizione di Boxeur, nascono vari equivoci, dato che l'uomo di cui egli ha scelto le spoglie era stato assassinato da sua moglie e dall'amante di lei.

Durante lo svolgersi del combattimento per il campionato del mondo, uno dei due contendenti viene ucciso da una persona che non voleva che egli vincessesse. Immediatamente Jordan persuade Joe a prendere il corpo del pugile ucciso il quale perciò, nel giro di pochi secondi, riprende l'incontro e vince il campionato.

Superata così ogni difficoltà anche nei riguardi di una ragazza, Betty, di cui si è innamorato, Joe può riprendere felicemente la sua esistenza.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 23 GIU. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 2 LUG. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO